



EUNOMIAMASTER

ALTA FORMAZIONE POLITICO-ISTITUZIONALE



TREDICESIMA
EDIZIONE

9 MARZO
21 APRILE
2018

FIRENZE, SETTIGNANO

VILLA MORGHEN

DEMOCRAZIA, CRISI DELLA RAPPRESENTANZA E RISPOSTE MULTILIVELLO

Con il Patrocinio di



L'ASSOCIAZIONE

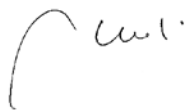
Perché è nata Eunomia

Eunomia è un'associazione senza scopo di lucro. Attraverso la promozione e la realizzazione di diverse attività formative, vuole sostenere la diffusione della cultura nel settore delle Istituzioni e delle politiche, aiutare il rinnovamento della vita politica locale e nazionale e promuovere il corretto funzionamento delle Istituzioni in attuazione dei principi fondamentali della Costituzione Italiana e dei valori dell'Unione Europea. Le sue iniziative sono indirizzate alla formazione delle classi dirigenti in ambiti diversi della vita pubblica nazionale.

Nel corso dei suoi ormai numerosi anni di attività, l'Associazione ha creato esperienze di alta formazione e aggiornamento di giovani impegnati con incarichi di direzione nella pubblica amministrazione, nell'impresa, nei sindacati e nei partiti che può essere definita unica nel suo genere. Nel nostro Paese, infatti, i giovani meritevoli non sempre riescono a beneficiare di occasioni di crescita e consolidamento delle proprie qualità anche in vista della propria realizzazione professionale.

Il Presidente dell'Associazione Eunomia

Enzo Cheli



ENZO CHELI

Presidente

Professore universitario. Accademico dei Lincei.
Vicepresidente Emerito della Corte
Costituzionale.

DARIO NARDELLA

Co-Fondatore Eunomia
Sindaco di Firenze

MONICA DEGL'INNOCENTI

Direttore

FRANCESCO NERI

Tesoriere

Presidente del Consorzio Nazionale Con. Opera.

EUNOMIAMASTER

Il corso “Eunomiamaster”, organizzato dall’Associazione, giunge quest’anno alla XIII edizione e si rivolge ai giovani talenti provenienti dalle istituzioni, dal mondo dell’impresa, pubblica e privata, degli enti locali, dei partiti, dell’università, dei sindacati. Questi avranno l’opportunità non soltanto di vivere occasioni di qualificata formazione, perfezionamento e aggiornamento con docenti e relatori di chiara fama e alta professionalità, ma anche di condividere esperienze, riflessioni e obiettivi comuni direttamente insieme ad alcuni dei più noti esponenti del panorama istituzionale, finanziario, culturale e imprenditoriale italiano ed europeo. A questo scopo il corso è riservato ad un numero di partecipanti non superiore a 55, che beneficeranno di borse di studio sulla base della selezione operata dal Comitato Scientifico dell’Associazione. Le lezioni si distribuiranno in quattro incontri di due giornate ciascuno, organizzati tra marzo e aprile 2018. La cornice suggestiva di Villa Morghen, un antico monastero sulle colline fiorentine, permetterà ai partecipanti e ai relatori di trovare opportunità di approfondimento e riflessione assai proficue con il supporto dei più moderni metodi didattici. Anche per questo al corso saranno aggiunte occasioni conviviali e di confronto pubblico intorno ad argomenti di attualità e di grande interesse.

Il Presidente del Comitato Scientifico
Leonardo Morlino



Il Comitato Scientifico

LEONARDO MORLINO

Presidente

Professore ordinario di Scienza politica, Prorettore presso la LUISS “Guido Carli”, Roma, Past President dell’International Political Science Association (IPSA)

PIER FRANCESCO LOTITO

Vicepresidente

Professore ordinario di Diritto Pubblico Scuola di Economia e Management, Università degli Studi di Firenze

ANDREA SIMONCINI

Professore ordinario di Diritto Costituzionale Scuola di Giurisprudenza presso l’Università degli Studi di Firenze

RAFFAELE BIFULCO

Professore ordinario di Diritto Costituzionale Facoltà di Giurisprudenza, Luiss “Guido Carli” Roma

MARCELLO CECCHETTI

Professore ordinario di Diritto Pubblico e Costituzionale, Dipartimento di Giurisprudenza, Università degli Studi di Sassari

GIANPAOLO DONZELLI

Professore ordinario della Scuola di Medicina, Università degli Studi di Firenze, Presidente Fondazione Meyer

GIORGIO GIOVANNETTI

Giornalista parlamentare RAI

DANIELA PIANA

Professore ordinario di Scienza Politica Dipartimento Scienze Politiche e Sociali Università di Bologna

ALBERTO GAMBESCIA

Responsabile Eunomia Roma

Avvocato

TREDICESIMA EDIZIONE

Destinatari

Il corso è rivolto ad un massimo di 55 giovani under 40 ai fini dei loro percorsi di carriera nei seguenti ruoli:

- amministratori locali;
- quadri e dirigenti politici e sindacali;
- quadri e dirigenti di categorie economiche;
- imprenditori;
- dirigenti di aziende nel settore delle public utilities;
- professionisti del settore della comunicazione e dell'organizzazione politico-istituzionale.

Caratteristiche

Qualità del progetto formativo.

Il corso propone percorsi formativi altamente qualificati nei contenuti e affidati a docenti e relatori di chiara fama, con metodi didattici flessibili e da formazione post-universitaria, e con possibilità di approfondimento di temi di interesse individuale e collettivo.

L'offerta formativa mira a coniugare obiettivi di analisi e aggiornamento nei settori di interesse, con piena interattività didattica tra docenti e partecipanti.

Modalità di svolgimento

Il corso si svolge attraverso incontri seminariari, come da programma, presso la sede di Villa Morghen a Settignano (FI).

Certificazione.

Al termine del corso sarà rilasciato un attestato di partecipazione.

Borse di Studio

L'Associazione Eunomia, grazie al contributo dei sostenitori, mette a disposizione 55 borse

di studio che coprono integralmente le spese di partecipazione al corso (incluso l'alloggio per i residenti fuori dell'Area Metropolitana di Firenze e della provincia di Prato).

Il Comitato Scientifico dell'Associazione, a proprio insindacabile giudizio, assegna le borse di studio ai concorrenti in base ad una valutazione del curriculum e dei titoli allegati alla domanda di partecipazione alla selezione. Il comitato scientifico provvede a stilare una lista di candidati idonei, di cui i primi 55 saranno ammessi. L'assenza a più di una giornata di lavori comporterà l'automatica sostituzione del corsista con il primo candidato idoneo non ammesso.

L'intera documentazione deve essere indirizzata a:

Associazione Eunomia

Via San Giovanni Bosco, 4 - 50121 Firenze

info@eunomiaonline.it

Saranno ritenuti titoli preferenziali, da presentare in carta libera:

- attestato di laurea e titolo di studio postuniversitario;
- autodichiarazione e/o attestato comprovante lo svolgimento di attività istituzionali, dirigenziali in ambito politico, sindacale o di categoria economica, imprenditoriali;
- attestato di un docente universitario o di studioso/esperto qualificato di presentazione del candidato.

Possono essere inoltre presentati altri titoli (pubblicazioni, ricerche, studi, ecc.).

La documentazione presentata non verrà in ogni caso restituita.

Dovranno essere acclusi alla domanda: l'autorizzazione all'uso dei dati per la selezione ai sensi della normativa sulla Privacy (Reg. UE 2016/679 e D.lgs. 196/2003), il curriculum vitae, la copia di un documento di identità valido, indirizzo, recapiti telefonici, e-mail. Le domande non complete non verranno considerate.

**DEMOCRAZIA,
crisi della rappresentanza
e risposte multilivello**

PROGRAMMA DEFINITIVO

I - DEMOCRAZIA, MODELLI E GOVERNANCE MULTILIVELLO

Venerdì 9 marzo 2018

- h. 15,00 – 15,30: **Presentazione del corso**
- h. 15,30 – 18,30: **Democrazia, quali modelli di rappresentanza**
(Valerio Onida)
Coordina: Enzo Cheli
- h. 20,30: **1° “Caminetto”**
La “Prima” Repubblica: dal “caso Moro” a “Mani Pulite”
(Francesco Damato, Antonio Badini)
Giorgio Giovannetti – Pier Francesco Lotito

Sabato 10 marzo 2018

- h. 10,00 – 12,15: **Le conseguenze politiche del proporzionalismo nazionale e del maggioritario locale**
(Stefano Ceccanti, Giovanni Tarli Barbieri)
Coordina: Dario Nardella
- h. 12,15 – 13,15: **Come valutare l'amministrazione locale**
(Paola Caporossi, Giovanni Vetrutto)
Coordina: Leonardo Morlino

II - DEMOCRAZIE E UGUAGLIANZA

Venerdì 23 marzo 2018

- h. 15,00 – 17,00: **Crisi economiche e crescita dell'ineguaglianza**
(Paolo Guerrieri, Massimiliano Valerii)
Coordina: Pier Francesco Lotito
- h. 17,30 – 19,30: **Le conseguenze politiche dell'ineguaglianza**
(Eugenio Somaini)
Coordina: Leonardo Morlino
- h. 20,30: **2° “Caminetto”**
La “Seconda” Repubblica
(Augusto Minzolini)
Giorgio Giovannetti – Pier Francesco Lotito

Sabato 24 marzo 2018

- h. 10,00 – 12,30: **Democrazia, solidarietà e benessere equo-solidale**
(Bernhard Scholz, Ugo Biggeri)
Coordina: Pier Francesco Lotito

III - LA DEMOCRAZIA E LE SFIDE ALLE LIBERTÀ

Venerdì 6 aprile 2018

- h. 15,00 – 17,00: **Libertà e sicurezza**
(Giovanni Canzio, Mario Morcone)
Coordina: Daniela Piana
- h. 17,30 – 19,30: **Liberalizzazioni e nuovi servizi**
(Giovanni Pitruzzella)
Coordina: Enzo Cheli
- h. 20,30: **3° “Caminetto”**
Il Quirinale: un potere neutro?
(Mario Pacelli)
Giorgio Giovannetti – Pier Francesco Lotito

Sabato 7 aprile 2018

- h. 10,00 – 12,30: **Emergenza immigrazione**
(Paolo Borgna, Mons. Silvano Maria Tomasi)
Coordina: Monica Degl’Innocenti

IV - EUNOMIA - ENERGIA, TECNOLOGIA, AMBIENTE

Venerdì 20 aprile 2018

- h. 15,00 – 17,00: **La rivoluzione digitale – Le nuove tecnologie**
(Antonio Nicita, Antonio Samaritani)
Coordina: Alberto Gambescia
- h. 17,30 – 19,30: **Facciamo il punto**
(Bilancio della XIII Edizione di Eunomiamaster)
Incontro del Comitato Scientifico con gli Eunomisti

Sabato 21 aprile 2018

- h. 10,00 – 13,00: **Energia e ambiente – tavola rotonda – chiusura Master**
(Massimo Bruno, Roberto Aquilini, Cosma Panzacchi)
Coordina: Andrea Simoncini

IL BUON GOVERNO

L'eunomia nell'antichità

L'eunomia – scrive Solone – rende tutto ordinato e perfetto, mette in ceppi gli ingiusti, smussa le asperità, pone fine all'eccesso (koros), abbate la tracotanza (hybris), secca i fiori rigogliosi della rovina (ate), raddrizza i giudizi storti, mitiga la superbia e fa cessare la discordia (Sol., fr. 4). “La dysnomia invece (il suo opposto) porta infiniti mali alla città”. Eunomia, dunque, è concetto che – come è tipico della cultura greca – trascende l'ambito puramente giuridico e politico per rientrare nella sfera dell'etica. Oltre al buon ordine derivante da una buona legislazione, è organizzazione capace di impedire che nella città si sviluppino tensioni. Ed è concetto fondamentale non solo per gli Ateniesi, ma per tutti i Greci. Prima della legislazione di Licurgo, racconta Erodoto, gli Spartani erano, fra i Greci, quelli retti dalle leggi peggiori (kakonomotatoi, Her., VII. 204). Tucidide ricorda: Sparta era afflitta da una perdurante stasis (I. 18.1). La causa? Una situazione di kakonomia. Solo una legislazione illuminata poteva

riconduurre in città ordine, armonia e felicità. E infatti, scrive Senofonte, quando Licurgo emanò le sue leggi, gli Spartiati, rispettandole, portarono eunomia nella città (Resp. Lac., I. 2). Eunomia, insomma, è il buon regime che deriva dall'azione di un legislatore di cui tutti riconoscono la superiorità, una sorta di arbitro che interviene a sanare una situazione di conflitto, introducendo buone leggi e buone “diete” (stili di vita).

Ma Aristotele sapeva che l'eunomia di Solone o di Licurgo non poteva fondarsi sull'immutabilità delle leggi e dei costumi.

Essa richiedeva una continua ricerca di equilibrio (Pol. 1295 a ss.). Non senza polemica con il suo grande maestro, egli scriveva: “tutti debbono ricercare non ciò che è antico, ma ciò che è buono” (Pol. 1269a).

Eva Cantarella

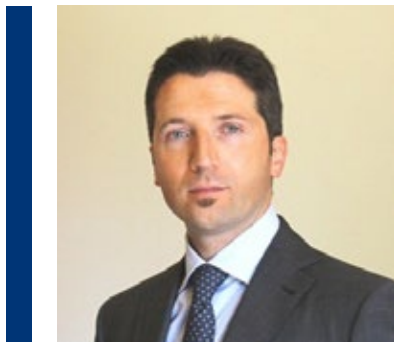
Ordinario di Diritto greco e romano presso l'Università di Milano.

È opinionista del “Corriere della Sera” e direttore della “Rivista di Storia e Diritto greco ed ellenistico”.

**DEMOCRAZIA,
crisi della rappresentanza
e risposte multilivello**

RELATORI

RELATORI



ROBERTO AQUILINI

Direttore Strategy, Regulatory & Public Affairs, Portfolio Management presso ENGIE Italia. Laureato in Ingegneria Gestionale, è entrato nel settore energetico nel 2002, prima nel gruppo Tenaris e poi nel Gruppo Enel, ricoprendo vari ruoli nel trading di gas, risk management e sviluppo commerciale nei mercati gas ed energia elettrica.

Nel 2007 entra a far parte del Gruppo ENGIE (prima denominato GDF SUEZ), dove si è occupato degli Affari Regolatori ed Istituzionali del Gruppo Engie in Italia, poi anche della Strategia e del Sourcing & Portfolio Management, operando nei settori energia, efficienza energetica e servizi.

È membro del Comitato di Presidenza di ANIGAS ed è stato vicepresidente di AIGET dal 2013 al 2017.



ANTONIO BADINI

Nato a Roma nel 1940, Laureato in Scienze Economiche e Commerciali alla Sapienza, Roma.

Diplomatico dal 1970, Primo Segretario a Belgrado e Washington; Capo Missione Diplomatica ad Algeri, Oslo e Il Cairo.

MAE: Vice Direttore Generale della Cooperazione allo Sviluppo; Direttore Generale per il Mediterraneo e Medioriente.

1992: Consigliere diplomatico aggiunto nel Governo Fanfani e nel 1973 Consigliere diplomatico nel Governo Craxi.

2001: Promosso al grado di Ambasciatore.

Dopo il servizio diplomatico, ha svolto le funzioni di Direttore Generale e Inviato Speciale dell'IDLO; Dal 2012 è docente del corso *Politics of Globalization* presso la LUISS di Roma. Negli anni 2006-2009 ha collaborato con *al-Hayat*, *Il Mattino*, *Il Sole-24 Ore*.

Co-autore di *La pagina saltata della Storia*, edito da Marsilio; è autore di *The Changing Process of Globalization* e *Il Disordine mondiale*, entrambi editi dalla LUISS. È tra gli autori degli editoriali in lingua inglese della rivista on-line *Luiss.open*.



UGO BIGGERI

Ugo Biggeri è presidente di Banca Etica dal 2010 e presidente di Etica sgr dal 2011. Precedentemente è stato Consigliere di Amministrazione di Banca Etica (dal 1998 al 2007) e presidente della Fondazione Finanza Etica (2003-2009). Negli stessi anni è stato ideatore e curatore di TerraFutura, mostra-convegno per le buone pratiche della sostenibilità che si è svolta a Firenze per dieci anni.

È autore e co-autore di diversi saggi sulla finanza e sull'educazione finanziaria: *Non Con I Miei Soldi* - Edizioni Altreconomia (2016); *Il Valore dei Soldi* - Edizioni San Paolo (2014) e *Manuale di Finanza Popolare* - EIF editore (2012).

Dal 1997 al 1999 è stato presidente della Ong Mani Tese.

È specializzato in Fisica sanitaria presso l'Università di Firenze e ha conseguito un titolo di perfezionamento in "Gestione ambientale e sviluppo sostenibile" presso l'Università di Trento nel 1999.

Ha svolto attività di ricerca e tutoring presso la facoltà di Ingegneria dell'Università di Firenze, con particolare attenzione alle tematiche relative al trattamento delle acque reflue, alla gestione e raccolta differenziata dei rifiuti, all'energia e alla bioarchitettura.

Dal 2009 è docente a contratto dell'Università di Firenze corso di laurea in Economia e Cooperazione Internazionale dove insegna Finanza Etica e Microcredito per lo sviluppo. È sposato e ha 3 figli.



PAOLO BORGNA

Paolo Borgna, nato ad Alba nel 1954, è magistrato a Torino dal 1981, dopo una breve esperienza lavorativa come avvocato. Tra il 2001 e il 2003 ha lavorato a Bruxelles, come esperto di criminalità transfrontaliera, al Patto di Stabilità per il Sud Est Europa. Attualmente è Procuratore vicario nel capoluogo piemontese. Negli anni dal 1997 al 2001 e poi dal 2003 al 2009 ha fatto parte della Direzione distrettuale antimafia di Torino e, in tale ruolo, ha coordinato indagini anche internazionali in materia di tratta degli esseri umani. Nel 1998 ha contribuito a costituire, presso la Procura di Torino, il gruppo di lavoro Sicurezza urbana. Nel 2017 è stato membro della Commissione legislativa per la riforma dell'ordinamento penitenziario. È autore di vari saggi sulla giustizia (tra cui: con Margherita Cassano, *Il Giudice e il Principe*, Donzelli, 1997; con Piero Fassino, *Sicurezza e Giustizia*, Donzelli, 2001; con Marcello Maddalena, *Il giudice e i suoi limiti*, Laterza, 2003; *Difesa degli avvocati scritta da un pubblico accusatore*, Laterza, 2008); *Clandestinità (ed altri errori di destra e di sinistra)*, Laterza 2011. È inoltre autore di saggi storici, tra cui *Un Paese migliore - vita di Alessandro Galante Garrone*, Laterza, 2006 e *Il coraggio dei giorni grigi - vita di Giorgio Agosti* (Laterza 2015) dedicata al primo Questore di Torino dopo la Liberazione.

RELATORI



MASSIMO BRUNO

Nato nel 1965 si è laureato in Chimica e Tecnologie Farmaceutiche e in Farmacia, presso l'Università La Sapienza dove ha conseguito anche il Dottorato di Ricerca in Scienze Farmaceutiche.

Ha iniziato la propria attività come coordinatore delle attività di igiene ambientale presso l'Agip Petroli S.p.A. e Unione Petrolifera, per conto del Dipartimento di Studi di Chimica e Tecnologie Farmaceutiche.

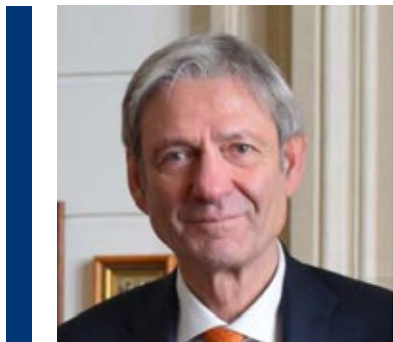
Nel 1997 entra nel gruppo Agip Petroli per occuparsi di igiene industriale per poi passare nel 1999 nel gruppo Enel nell'area di Politiche Ambientali (1999 - 2003)

Nel 2004 è il Responsabile dei Rapporti con Confindustria, per poi diventare nel 2007 Responsabile Relazioni Esterne Territoriali e Confindustria.

Nel 2014 diventa Responsabile Affari Istituzionali Italia fino al 2017 dove è diventato anche Responsabile Sostenibilità e Affari Istituzionali Italia.

E' anche Consigliere di Amministrazione in Enel Distribuzione S.p.A., Elettricità Futura e Presidente di Nuove Energie S.r.l.

È membro di vari Consigli Direttivi e di Giunte Confindustriali, tra cui Venezia e Unindustria Lazio.



GIOVANNI CANZIO

Giovanni Canzio (Salerno, 1945). Primo Presidente della Corte Suprema di cassazione (2016-2017), già Presidente della Corte di appello di Milano (2011-2015) e della Corte di appello di L'Aquila (2009-2011), e Consigliere della Corte di cassazione (1995-2009). Docente dei corsi di "Ordinamento giudiziario" e "Casi e questioni di giustizia penale" presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università Cattolica di Milano.

Svolge un'intensa attività in campo scientifico, quale autore di numerosi studi di diritto e procedura penale e in materia di organizzazione giudiziaria. Presidente o componente di varie Commissioni ministeriali di riforma dei codici penale e di procedura penale.



PAOLA CAPOROSSI

Laureata cum laude in Scienze Politiche al “Cesare Alfieri” di Firenze, si è specializzata a Rutgers University (Usa) e all’Institut d’Etudes Politiques (Parigi). È stata Visiting Scholar a Columbia University (New York) con G. Sartori. È membro della SISP e dell’Albo degli Oiv del Ministero della Funzione Pubblica.

È co-fondatrice, oltre che Direttore dal 2008, di Fondazione Etica, per la valutazione delle Pubbliche Amministrazioni e la prevenzione della corruzione; l’innovazione a impatto sociale e l’inclusione.

Nel 2015 ha fondato e presiede l’Agenzia Rating Pubblico, per la misurazione della trasparenza e della performance delle PA, nonché di processi partecipativi.

È Direttore del Laboratorio di ricerca sui governi locali di Luiss-Iceedd.

Collabora con diversi Comuni e Regioni ed è componente di organismi quali Open Government della PdCM; Agenda Anticorruzione di Anci Lombardia; European Foundation Center.

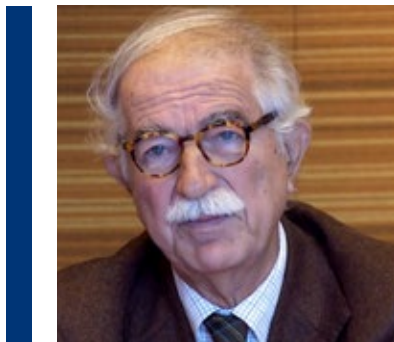
Ha collaborato con la Missione della Santa Sede all’ONU e lavorato per Censis, Cnr, Università di Firenze, Istituto di Ricerca sullo Stato. Ha pubblicato articoli e volumi in ambito sociale e politico.



STEFANO CECCANTI

Stefano Ceccanti (Pisa, 1961), laureato con lode all’Università di Pisa e già presidente nazionale della Fuci (universitari cattolici) dal 1985 al 1987, promotore dei referendum elettorali per il maggioritario negli anni ’90, è professore ordinario di Diritto Pubblico Comparato presso il Dipartimento di Scienze Politiche dell’Università di Roma “La Sapienza”. Insegna Diritto Costituzionale Italiano e Comparato e Diritto Parlamentare. È stato capo ufficio legislativo del Ministero per i diritti e le pari opportunità tra il 2006 e il 2008 e Senatore nella legislatura 2008-2013 eletto nel Partito Democratico. Tra i suoi libri *La forma di governo parlamentare in trasformazione* (1997), *Una libertà comparata. Libertà religiosa, fondamentalismi, società multietniche* (2001), *Come chiudere la transizione* (con S. Vassallo ed altri, 2004) e *La transizione è (quasi) finita* (2015).

RELATORI



GIOVANNI ANDREA CORNIA

Giovanni Andrea Cornia ha conseguito una laurea in Economia ed una in Statistica presso l'Università di Bologna. Dal 2000 è Professore Ordinario presso l'Università di Firenze.

Ha lavorato presso il Centro Studi Macroeconomici della FIAT a Torino, come Chief Economist dell'UNICEF a New York, e ricoperto incarichi di ricerca presso l'UNICE (Ginevra), la CEPAL (Santiago del Cile), l'UNCTAD (Ginevra), l'International Research Centre (Firenze).

Dal 1995 al 2000 è stato direttore del WIDER, la terza think-tank mondiale sui problemi dello sviluppo con sede ad Helsinki. È stato visiting professor presso numerose università italiane e straniere. Dall'ottobre 2012 al 2015 è stato presidente della società italiana economisti dello sviluppo (SITES). Ha curato 15 libri e circa 120 tra articoli su riviste e working papers su temi di economia dello sviluppo e della transizione.



FRANCESCO DAMATO

Giornalista professionista dal 1964, Francesco Damato ha diretto nel 1988 il primo telegiornale dell'allora Fininvest, *Dentro la notizia*, e dal 1989 al 1992 il quotidiano *Il Giorno*. Nel 1974, dopo esperienze al *Momento Sera* e al *Giornale d'Italia*, partecipò alla fondazione del *Giornale* di Indro Montanelli diventandone prima capo della redazione romana e poi editorialista. Nel 1983 passò, sempre come editorialista, al giornale di Firenze *La Nazione*, collaborando contemporaneamente con la Rai al coordinamento del programma televisivo d'inchieste della rete *2 Primo Piano*.

Ha scritto nel 1979 per l'Editoriale Nuova Dc *contro Dc, miserie e splendori di un partito di gomma*; nel 1982 per Sugarco edizioni *Il colle più alto, fatti e misfatti dei Presidenti della Repubblica*; nel 1983, per la stessa casa editrice, *L'ombra del generale* dopo l'assassinio di Carlo Alberto dalla Chiesa; nel 1987, ancora per la Sugarco, *Riservato, riservatissimo, anzi pubblicabile*, dopo essere stato accusato di violazione del segreto di Stato, arrestato e infine prosciolto per avere pubblicato su *La Nazione* un dossier sulle connessioni internazionali del terrorismo italiano; nel 1996 per Viviani editore una biografia personale e politica di Umberto Bossi, appena spintosi a proclamare a Venezia la Repubblica "federale e sovrana" della Padania.



PAOLO GUERRIERI PALEOTTI

È professore ordinario di economia alla Sapienza Università di Roma e visiting professor al College of Europe a Bruges.

Nel 2013 è stato eletto Senatore della Repubblica italiana.

Membro della Commissione Bilancio al Senato.

Dal 16 Dicembre 2013 è membro della Commissione Politiche dell'Unione Europea.

È Presidente del Consiglio scientifico del Centro Europa Ricerche (CER).

È stato consulente presso numerose istituzioni e organizzazioni internazionali, tra cui la Banca Mondiale, la Commissione Europea, l'OCSE, la CEPAL.

È stato componente del Consiglio dell'Istat, del Comitato Scientifico dell'ICE, del Comitato di Esperti di "Industria 2015", dell'Osservatorio sulle Piccole e medie imprese del Mediocredito-Banca di Roma, del Consiglio Scientifico della Enciclopedia Treccani, del "Think Tank 20" della Brookings Institution di Washington.

Già Visiting Professor all'Università di California, Berkeley, ULB (Belgium), USD of San Diego, California, Complutense (Madrid, Spain).

Autore di numerosi libri e articoli su temi dell'economia e della politica economica internazionale.



AUGUSTO MINZOLINI

Augusto Minzolini, nato a Roma 3 agosto 1958. Giornalista professionista dal 1980. Dal 1978 al 1987 redattore politico dell'agenzia di stampa *Asca*. Dal 1987 al 1988 redattore politico settimanale *Panorama*. Dal 1988 al 2009 al quotidiano *La Stampa*, prima come cronista politico, poi come inviato speciale. Contemporaneamente cura una rubrica di politica al *Tg5* dal titolo "Dietro le quinte". E, successivamente, nel rotocalco di *Rai2* "Sfide". Dal 1999 al 2001 corrispondente del quotidiano *La Stampa* a New York. Tornato in Italia editorialista sempre del quotidiano *La Stampa* fino al 2009. Dallo stesso anno fino al 2011 direttore degli Uffici di corrispondenza all'estero della Rai. Nel marzo del 2013 è eletto senatore fino al maggio 2014. Nell'aprile del 2014 una richiesta di decadenza per una condanna di peculato è respinta dal Senato che nella sentenza individua un *fumus persecutionis*, ma si dimette ugualmente.

Attualmente scrive per *Il Giornale* e ha una rubrica sul settimanale *Panorama*.

RELATORI



MARIO MORCONE

Nato a Caserta il 27 ottobre 1952, coniugato con due figli, entra nel 1976 nella carriera prefettizia. Capo Segreteria tecnica del Presidente del Consiglio dei Ministri nel 1988, nel 1990 è nominato dirigente generale della PCM.

Capo segreteria del Ministro della Pubblica Istruzione e del Ministro dell'Interno, rispettivamente nel 1991 e nel 1992.

Nominato Prefetto nel 1993, è destinato a Rieti e poi ad Arezzo.

Nel 1999 svolge - missione ONU per l'amministrazione temporanea in Kosovo - le funzioni di 'Deputy per la civil administration' ed è poi è nominato amministratore ONU della regione.

Svolge poi gli incarichi di: Direttore Gen. Amministrazione Civile; Capo Dip. Vigili del fuoco, Soccorso pubblico e Difesa civile; Capo Dip. Libertà civili e Immigrazione; Commissario straordinario del comune di Roma; Direttore Agenzia beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata; Capo gabinetto del Ministro Cooperazione internazionale e Integrazione.

Dal 13 febbraio al 31 ottobre 2017 ha svolto l'incarico di Capo Gabinetto del Ministro dell'Interno e, successivamente, è stato nominato Consigliere del Ministro per le attività di indirizzo e di coordinamento politico e amministrativo.

È Cavaliere di Gran Croce al Merito della Repubblica dal 2005.



ANTONIO NICITA

Dal gennaio 2014 è Commissario AGCOM. È docente in Politica Economica presso La Sapienza di Roma, Dipartimento di Economia e Diritto. Si è laureato con lode in Discipline Economiche e Sociali presso l'Università Bocconi di Milano e ha conseguito il Dottorato in Economia Politica presso l'Università di Siena. È stato visiting scholar all'Università di Cambridge, all'European University Institute e Fulbright Visiting Professor all'Università di Yale. Dal 2000 al 2012 è stato docente di Politica economica all'Università di Siena. Ha insegnato Economic Analysis of Law e Economia Pubblica presso la LUISS di Roma e European Competition Law&Economics presso l'Università di Parigi. È fondatore della Società Italiana di Diritto ed Economia, membro dell'European Association of Law and Economics, dell'American Law and Economics Association, dell'Institutional Society for New Institutional Economics, dell'European Economics Association, della Società Italiana degli Economisti. È autore di numerose pubblicazioni. www.antonionicita.it.



VALERIO ONIDA

È professore emerito della Facoltà di giurisprudenza dell'Università degli Studi di Milano.

È stato giudice della Corte costituzionale ed è attualmente presidente emerito della Corte costituzionale.

È stato Presidente dell'Associazione italiana dei costituzionalisti. È stato Presidente della Scuola Superiore della Magistratura.

Dal 2011 è Presidente dell'Istituto Nazionale Ferruccio Parri – Rete degli Istituti per la storia della Resistenza e dell'età contemporanea (già INSMLI).

Dal 2005 è Presidente della Fondazione per le scienze religiose “Giovanni XXIII” di Bologna.

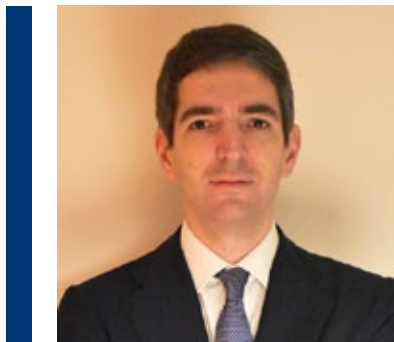
È iscritto all'albo degli avvocati di Milano, e abilitato al patrocinio davanti alle giurisdizioni superiori.



MARIO PACELLI

Mario Pacelli è stato per molti anni dirigente dell'Amministrazione della Camera dei Deputati. Docente di diritto pubblico presso l'università “La Sapienza” di Roma e presso la Scuola superiore della Pubblica amministrazione, ha scritto numerosi saggi di diritto parlamentare (*La posizione giuridica di membro del Parlamento, L'amministrazione delle Camere del Parlamento*) e di Storia delle Istituzioni (*Le radici di Montecitorio, Bella gente, Interno Montecitorio, Cattivi esempi* e, da ultimo, *Storie dell'Italia Repubblicana e Il Colle più alto*, appena pubblicato).

RELATORI

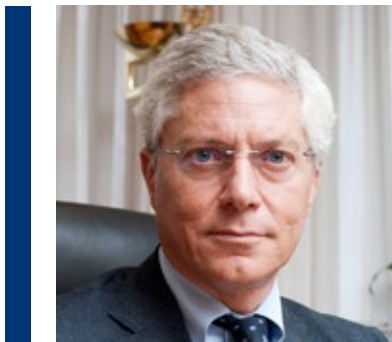


COSMA PANZACCHI

Cosma Panzacchi è Executive Vice President Digital Transformation & Technology di Snam da gennaio 2018. Nel ruolo attuale, Cosma è responsabile principalmente di tre aree di attività: l'ICT tradizionale, i programmi di trasformazione digitale dell'intero Gruppo e lo sviluppo di un hub di open innovation per Snam. Prima di assumere questa posizione, Cosma è stato Chief of Staff per l'Amministratore Delegato di Snam e ha guidato il Programma Lean, che interessa tutto il Gruppo e punta a semplificare i processi, accelerando la realizzazione delle efficienze pianificate.

Prima di entrare in Snam, Cosma è stato Senior Analyst (Director) per il settore delle European Utilities in AB Bernstein, parte del fondo AllianceBernstein (più di \$ 550 bn AUM). In questa posizione, Cosma si è classificato 3° nel Institutional Investor All-Europe Research Team nel 2017, ha vinto lo European Rising Star award di Extel nel 2016 e ha raggiunto il 4° posto nella EU Survey di Greenwich per il 2016. Ha anche concepito e realizzato una serie di eventi per Investitori focalizzati su tematiche energy, inclusi roadshow, reverse roadshow e conferenze. Prima di Bernstein, Cosma ha lavorato come Junior Partner in McKinsey & Company, dove faceva parte della European Leadership delle due Practice di Power & Natural Gas e Oil & Gas, con un focus principale su tematiche strategiche e di operations. In questo periodo, ha affrontato studi su varie aree della value chain del gas, power e oil, lavorando - fra gli altri paesi - in Italia, Francia, Russia, Germania, Spagna, Belgio, Turchia, Azerbaijan e Libia.

Cosma ha ricevuto un MBA dalla Stanford Graduate School of Business (dove è anche stato leader dello European Club e NOVA School Leader). Possiede un Diploma di Licenza in Economia Politica dalla Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa e una Laurea in Economia Politica dall'Università di Pisa, entrambe cum laude.



GIOVANNI PITRUZZELLA

Dal novembre 2011 è Presidente dell'Autorità garante della concorrenza e del mercato.

Professore ordinario di Diritto costituzionale dal 1994, per circa vent'anni ha esercitato la professione di avvocato amministrativista.

Nominato componente dell'Autorità di garanzia per gli scioperi (2006), ne è stato presidente dal 2009 al 2011.

È stato Presidente della commissione parlamentare per l'attuazione dello statuto speciale siciliano e consulente giuridico di organi parlamentari, ministri e presidenti di regione.

Nell'aprile 2013 è stato nominato dal Presidente della Repubblica tra i dieci *saggi* della Commissione per le riforme istituzionali, economiche e sociali. Successivamente, il Presidente del Consiglio lo ha nominato membro del gruppo di *esperti* per un progetto di riforme costituzionali.

Coautore, con R. Bin, di un manuale di Diritto costituzionale (18ª edizione). Autore di numerosi articoli pubblicati in riviste giuridiche, ha curato numerosi volumi collettanei e pubblicato 6 monografie.



BERNHARD SCHOLZ

Nato il 20 marzo 1957 a Müllheim (Germania), sposato dal 1982, 3 figli. Dopo la maturità presso il liceo umanistico a Einsiedeln (Svizzera) studia Scienze Politiche e Storia presso le Università di Freiburg e Münster (Germania). Si laurea nel 1982 con una tesi su Max Weber. Nel 1983 ottiene la tessera di giornalista.

Dal 1982 lavora come giornalista per radio, giornali e riviste tedesche e internazionali. Nello stesso tempo ha approfondito tematiche legate alle comunicazioni esterne, alla comunicazione organizzativa e all'impatto organizzativo delle nuove tecnologie di informazione. Nel 1993 fonda a Freiburg (Germania) l'Istituto Culturale Robert Schuman con lo scopo di incentivare scambi culturali a livello europeo fra giovani lavoratori e studenti universitari. Nell'ambito della consulenza lavora su progetti che riguardano la cultura d'impresa e il suo nesso con gli obiettivi e le strategie aziendali, la comunicazione organizzativa e la selezione del personale.

Gruppo Angelini, Eurogate, Fater, Fiera Milano Congressi, Gesamthafen HH, Jobs&Adverts, KPMG, Lanza, Medcenter CT, Gruppo Medusa, Sàfilo, SNAI, ST-Microelectronics, Gruppo Tecnomatic, Versace, Credit Suisse – sono alcune delle aziende di rilevanza internazionale per le quali ha lavorato come consulente e/o formatore. La collaborazione con la società di consulenza Praxis Management Srl (Milano) ha permesso un aggiornamento continuo ed una collaborazione per importanti progetti al livello internazionale. Inoltre ha tenuto lezioni sulla formazione manageriale presso l'Università Cattolica di Milano e presso l'Università di Castellanza.

Dal 2003 è responsabile dell'associazione Scuola d'Impresa, confluita nel 2016 nella Cdo Academy, che propone corsi di formazione per le PMI in Europa e America Latina. Relatore e moderatore in numerosi convegni fra i quali gli Aspen Seminars for Leaders e il Meeting per l'amicizia fra i popoli di Rimini. Dall'aprile 2008 è presidente della associazione imprenditoriale Compagnia delle Opere.



EUGENIO SOMAINI

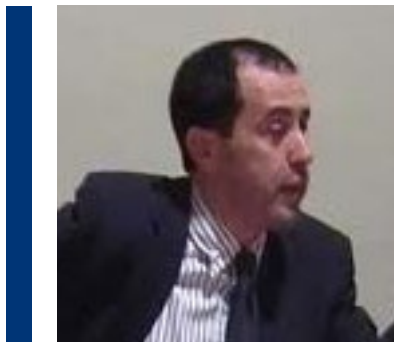
È stato professore ordinario di Politica economica presso la Facoltà di Economia dell'Università di Parma. Collabora con l'Istituto Bruno Leoni.

Pubblicazioni più recenti: *Scuola e mercato*, Donzelli, 1997; *Uguaglianza - Teorie, politiche, problemi*, Donzelli, 2002; *I paradigmi dell'uguaglianza*, Laterza, 2005; *Geografia della democrazia*, il Mulino, 2009; *Il liberalismo preso sul serio*, Rubbettino, 2012; *I beni comuni oltre i luoghi comuni* (a cura di), Istituto Bruno Leoni, 2015; *Il Trattato di Sociologia di Pareto e il passaggio dal regime plutocratico-demagogico al fascismo*, Torino Accademia delle Scienze, 2017; ha in preparazione un libro sull'uguagliarismo.

Sulla rivista *Mondoperaio* ha pubblicato: *I Grundrisse di Rodotà*, settembre 2014; *La responsabilità del leader*, dicembre 2014; *Se Renzi non è uno sciocco*, aprile 2015; *L'orizzonte ordo-liberale*, settembre 2015.

Presso l'Istituto Bruno Leoni ha pubblicato: *Sfruttamento democratico*, Occasional paper n. 86; *Proprietà e beni comuni*, Occasional paper n. 99; *Il socialismo del XXI secolo*, focus n. 258.

RELATORI

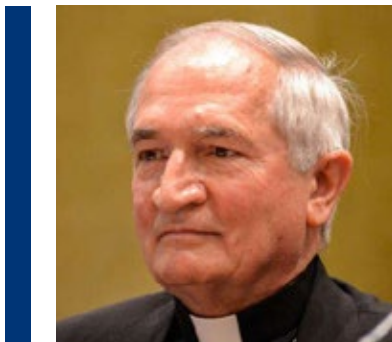


GIOVANNI TARLI BARBIERI

Nato nel 1966, dopo la maturità classica ha conseguito la laurea in Giurisprudenza nell'Università di Firenze. È Professore ordinario di Diritto costituzionale e, fino all'ottobre 2015, Direttore del Dipartimento di scienze giuridiche dell'Università degli studi di Firenze.

È autore di numerose pubblicazioni e Componente del Comitato di Direzione della Rivista "Le Regioni", del Comitato scientifico della rivista "Nuove autonomie", della direzione del gruppo di ricerca "Osservatorio sulle fonti". Insieme ai prof. Cheli e Caretti dirige la cattedra di Diritto costituzionale presso il Seminario di Studi e ricerche parlamentari "S. Tosi".

È Socio dell'Associazione italiana dei costituzionalisti, dell'Associazione "Gruppo di Pisa" e della Società italiana di studi elettorali (S.i.s.e.). È stato socio fondatore del Centro universitario C.i.s.e. (Centro italiano di studi elettorali) presieduto dal prof. Roberto D'Alimonte.



SILVANO MARIA TOMASI

Archbishop Silvano M. Tomasi's formative education was both in Italy, where he was born in the Veneto region in 1940, and in New York, where he studied theology and was ordained a priest in 1965. He holds a masters' degree in social sciences and a doctorate in sociology from Fordham University in New York. He was assistant professor of sociology at the City University of New York (Richmond College, City College) and at the New School of Social Research (1970-74). As founding Director of the Center for Migration Studies, Inc., of New York, he established and edited the quarterly journal *International Migration Review*. He carried out pastoral work in the New York area and served as Provincial Superior of his religious Congregation, the Missionaries of St. Charles – Scalabrinians. He has published books and articles related mostly to migration issues.

From 1983 to 1987 he served as first Director of the office of Pastoral Care of Migrants and Refugees (PCMR) of the United States Conference of Catholic Bishops (NCCB/USCC).

From the end of 1989 to his appointment as Archbishop and Apostolic Nuncio on June 27, 1996, he served as Secretary of the Pontifical Council for the Pastoral Care of Migrants and Itinerant People, a department in the Roman Curia.

From 1996 to 2003 Archbishop Tomasi served as Apostolic Nuncio to Ethiopia, to Eritrea and to Djibouti and as Observer to the African Union, formerly the Organization of African Unity (OAU), whose headquarters are in Addis Ababa. During his tenure, among various initiatives undertaken, began the Catholic University of Ethiopia.

In September 2003 Archbishop Tomasi began his service as Permanent Observer of the Holy See to the United Nations and Specialized Organizations in Geneva and to the World Trade Organization, a responsibility he carried out until the beginning of 2016. The Cambridge University Press is publishing a selection of Archbishop Tomasi's interventions.

At present he serves in the Holy See as Apostolic Nuncio of the Dicastery for Promoting Integral Human Development.



MASSIMILIANO VALERII

Massimiliano Valerii si laurea in Filosofia all'Università La Sapienza di Roma. Lavora al Censis dal 2001, prima come direttore di ricerca e poi come responsabile della comunicazione, dove cura i rapporti con i media, la produzione editoriale, i contenuti web. Oggi è Direttore Generale del Censis e il curatore dell'annuale "Rapporto sulla situazione sociale del Paese", che dal 1967 è considerato uno dei più qualificati e completi strumenti di interpretazione della realtà socio-economica italiana.



GIOVANNI VETRITTO

Dirigente della Presidenza del Consiglio, Professore a contratto Università degli studi "Roma Tre" e LUMSA, Membro della *Fondazione Critica liberale*, Segretario del *Comitato Scientifico della Fondazione Francesco Saverio Nitti*.

Pubblicazioni su riviste di analisi delle politiche pubbliche, diritto amministrativo, storia.

Autore dei volumi:

La parabola di un'industria di Stato. Il Monopolio dei Tabacchi dall'Unità alla privatizzazione (1861-1997), Marsilio, Venezia 2005, *L'esternalizzazione strategica nelle amministrazioni pubbliche* (cur.), Rubbettino, Soveria Mannelli 2006,

Italia disorganizzata. Incapaci cronici in un mondo complesso, Dedalo, Bari 2006,

Le stanze del potere. I Gabinetti dei Ministri nell'età della transizione (1979/2006), (cur.), Rubbettino, Soveria Mannelli 2006,

E. Ostrom, Governare i beni collettivi (cur.), Venezia, Marsilio, 2006;

Lineamenti di storia dell'amministrazione italiana (1861-2006), coautore, Carocci, Roma 2007.



VILLA MORGHEN

La storia dell'edificio risale al XV secolo. La casa era degli eredi di Jacopo di Bartolomeo da Settignano, scarpellino, ben noto per alcuni suoi pregiati lavori. Nel 1632 fu acquistata dal rev. Giovanni Sborrini, Rettore di San Leonardo in Arcetri, che alla sua morte nel 1650 volle che la proprietà passasse ai frati di Santa Croce, i quali ne furono padroni fino alla soppressione della congregazione. Lo storico edificio medievale fu poi di vari proprietari fino a quando Raffaello Morghen, nel 1875, la cedette alla Congregazione Benedettina Olivetana di Monte Oliveto. A Settignano rifiorì l'antica Congregazione dopo la difficile sta-

gione ottocentesca, segnata dalle soppressioni antireligiose napoleoniche e post-unitarie. La trasformazione dell'antica villa in monastero comportò l'ampliamento della struttura, a cui fu aggiunta una nuova ala e la chiesa in stile neo-gotico. Il complesso immobiliare costituito dalla villa medievale e dal successivo ampliamento ottocentesco è immerso in un parco di circa 2000 mq dal quale è possibile ammirare il suggestivo panorama della città di Firenze.



COME ARRIVARE

Dalla stazione FS Firenze S. M. N.

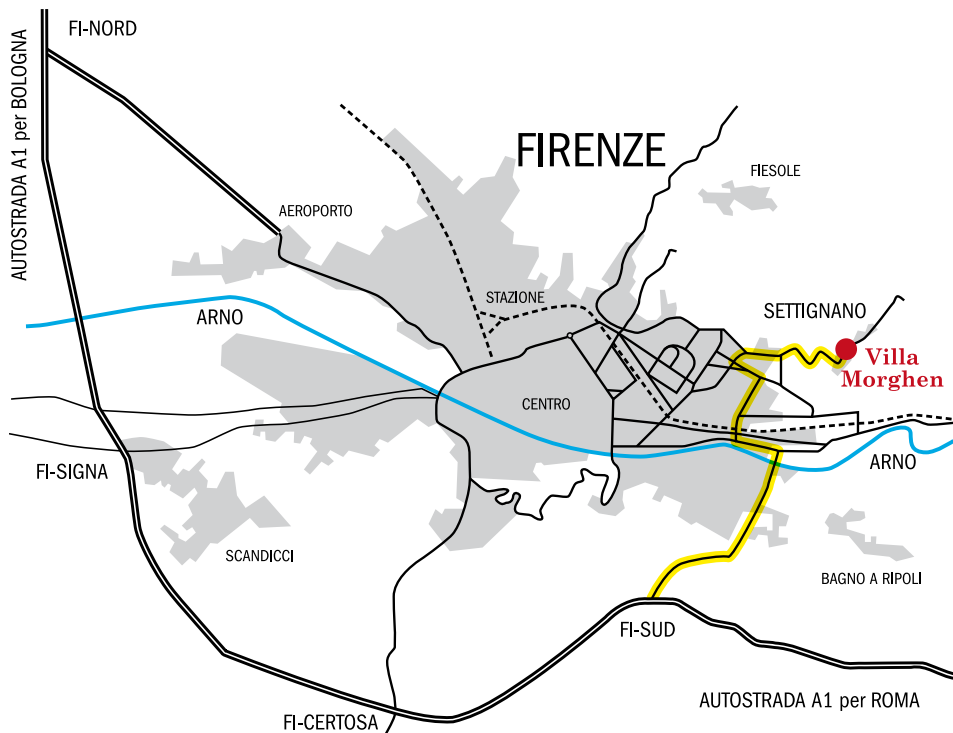
Autobus Ataf per Piazza San Marco (linee 1-6-11-17). Da piazza San Marco, autobus linea 10 per Settignano. Scendere al Capolinea in Piazza Tommaseo. Tenersi sulla destra e prendere la stradina in discesa fino ad arrivare in Piazza Desiderio (5 minuti a piedi); da qui entrare, sempre mantenendo la destra, in Via di Feliceto e dopo pochi passi ci si trova di fronte al cancello di Villa Morghen.

Dall'aeroporto

In taxi si impiegano circa 30 minuti.

In automobile

Dall'autostrada uscire a Firenze Sud, percorrere la superstrada fino ad entrare in città; alla prima rotonda girare a destra e proseguire per Settignano. Seguire la stessa direzione e, superate 4 rotonde si arriva ad un semaforo, svoltare a destra in via Gabriele D'Annunzio, proseguire per circa 2 Km. Girare a sinistra in Via Simone Mosca, proseguire finchè non si arriva in Piazza Desiderio, da qui si imbrocca, sempre mantenendo la destra, Via di Feliceto e dopo pochi passi ci si trova di fronte al cancello di Villa Morghen.



Via di Feliceto, 8 - 50135 Settignano (FI)
t. +39 055 697362 - f. +39 055 697362
info@villamorghen.com

Si ringrazia



Partner



In collaborazione con



Soggetto Promotore
Associazione Eunomia

Via San Giovanni Bosco, 4
50121 - Firenze
Tel. 055.661121 - Fax 055.662576

Segreteria Associazione Eunomia

Marcella Mugelli
Tel. 340.9247724
Chiara Paoli Magherini
Tel. 339.4789389
info@eunomiaonline.it
www.eunomiaonline.it

Stampa

Tiziana Isitani
tizianaisitani@email.it
Tel. 3389674601

Sede del corso
Villa Morghen

Via di Feliceto, 8 - 50135 Settignano (Fi)
Tel. 055.697362 - Fax 055.697362
info@villamorghen.com

